



FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

La Fondazione Somaschi ONLUS nasce nell'alveo degli interventi della Congregazione di Padri Somaschi, attraverso la donazione del ramo d'azienda dei servizi socio-assistenziali in capo alle Province Ligure-Piemontese e Lombardo-Veneta (P.L.O.C.R.S.). Costituita nel luglio 2011, ha avviato la propria attività il primo gennaio 2013, in perfetta continuità con i servizi e le attività gestite con la precedente ragione sociale.

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza e della formazione in favore di soggetti svantaggiati per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. In particolare, come risulta dallo Statuto, lavora nei seguenti ambiti di intervento:

- Area minori
- Arena mamma-bambino
- Area della cura
- Area della Territorialità
- Area Migranti
- Area Adulti

LA MISSION

"Accogliamo chi ha bisogno, in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo con cura e tenerezza. Crediamo nel valore delle relazioni e nell'importanza nell'esserci, nella quotidianità.

Difendiamo e promuoviamo la dignità ma guardiamo più in alto: vogliamo accompagnare le persone a gustare la bellezza della vita e dell'essere umano".

Nello specifico la Fondazione opera nel dare risposte concrete alle situazioni di povertà e di bisogno sociale emergenti che coinvolgono minori ed adulti, attraverso la proposta di interventi differenziali sia per metodologia operativa (prevenzione, bassa soglia, pronto intervento, residenzialità, accompagnamento all'autonomia sociale, abitativa e lavorativa) che per tipologia di disagio (minori; dipendenze; donne e minori vittime di tratta e/o maltrattamento; problematiche legate all'immigrazione; malati di AIDS; uomini, donne e/o famiglie in condizioni di fragilità sociale; emarginazione grave).

Cardini della filosofia educativa, comuni ai diversi tipi di disagio e alle differenti soglie di intervento, possono essere considerati la:

- trasversalità delle modalità di intervento (dalla prevenzione alla residenzialità) e dei tipo di disagio (minori, dipendenze, donne in condizioni di fragilità, malati di AIDS e terminali).
- Specializzazione dei servizi o dei moduli all'interno dello stesso servizio.
- Approccio multidisciplinare integrato e complementarietà delle diverse figure educative coinvolte.
- Attenzione alle forme di povertà emergenti dal contesto storico e sociale.

Rispetto all'impostazione terapeutica delle opere residenziali:

- a) L'idea di vivere "con" prima che vivere "per" i poveri.
- b) Il taglio medio piccolo delle comunità (10/15 ospiti)
- c) L'importanza del binomio formazione-lavoro come base per l'emancipazione dalle situazioni di disagio.



d) La residenzialità dei responsabili, religiosi o laici, in comunità.

RELAZIONE UTILIZZO 5X1000 (ANNO 2019) – EMERGENZA PROFUGHI AFGHANI - UCRAINI

Dal 2014 Fondazione Somaschi si occupa della gestione di interventi e servizi All'interno dei CAS (Centri di accoglienza Straordinaria) destinati a richiedenti asilo, limitatamente al tempo necessario al trasferimento nelle strutture del Sistema di Accoglienza Integrata. Sono istituiti dalle Prefetture e affidati a soggetti privati attraverso le procedure di affidamento dei contratti pubblici. Nonostante si tratti di un sistema straordinario, il CAS è divenuta la tipologia dei centri maggioritaria negli anni.

L'intervento nasce dall'esperienza diretta del personale di Fondazione Somaschi nella gestione di CAS e di progetti SAI territoriali – il SO.LE. che accoglie di Legnano: una condizione che ha permesso di costruire una rete con le altre realtà che sul territorio operano a favore dei migranti e di costruire rapporti di collaborazione con altri enti gestori di CAS/SAI per la definizione di attività congiunte a favore delle persone/nuclei accolti.

In questo contesto a partire dall'agosto 2021 Fondazione Somaschi ha ricevuto diverse sollecitazioni da prefetture e enti locali per la predisposizione di nuove strutture.

Nello specifico:

- A partire da agosto 2021, in collaborazione con la prefettura di Como sono stati messi a disposizione due appartamenti a Ponte Lambro (Como) per un totale di 9 posti disponibili come risposta al crescente numero di profughi afgani richiedenti asilo.
- A partire da marzo 2022, in collaborazione con la prefettura di Milano e i comuni di Cernusco sul Naviglio, Legnano, Villa Cortese e Magnago sono stati individuati, locati, resi agibili 5 spazi abitativi che possono ospitare fino a un massimo di 25 persone, in particolare nuclei monoparentali e famiglie, secondo il modello di intervento dell'accoglienza diffusa e dell'organizzazione dei servizi in rete. Tale intervento è stato necessario come risposta al crescente numero di profughi ucraini presenti sul territorio a seguito dell'attacco russo all'Ucraina del 24 febbraio 2022.

Gli appartamenti, sono stati attrezzati di quanto necessario per loro piena funzionalità: cucina, camere attrezzate con letti, comodini ed armadi, suddivisi equamente per i componenti dei singoli nuclei familiari. Le zone giorno sono stati dotati di tavoli adatti al numero delle persone accolte, spazio tv e divani: presenti inoltre tutte le attrezzature e le stoviglie necessarie alla preparazione in autonomia dei pasti ed alla loro consumazione, nonché gli effetti lettereschi e di tutte le suppellettili necessarie alla vita della casa. Inoltre in ogni appartamento è stata installata una lavatrice per il lavaggio della biancheria. In altri termini gli appartamenti sono pensati per ridare alle famiglie accolte il senso ed il calore di una "casa", nonché di favorire una gestione della stessa in maniera autonoma (preparazione pasti, gestione casa, lavanderia), in presenza di un presidio educativo in grado di indirizzare e monitorare il percorso di accoglienza.

La metodologia di intervento si è basata sull'**accoglienza diffusa**, modello che punta a creare le condizioni perché i nuclei possano, nel rispetto dei propri limiti e potenzialità, "ri-conquistare la propria autonomia, intesa come effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza".



In questa prospettiva è stato fondamentale che, nella costruzione ed articolazione dell'intervento, i beneficiari abbiano potuto assumere un ruolo di "protagonista attivo" nel percorso di accoglienza integrata e di inclusione sociale. Il ruolo degli operatori non si è quindi configurato come sostitutivo, ma di supporto al singolo nucleo nella realizzazione del progetto familiare di emancipazione. Diversi in tal senso gli strumenti di riferimento che hanno guidato il lavoro di équipe nella definizione del percorso di accoglienza integrata del nucleo, intesa come presa in carico nella sua interezza e declinata come segue:

- la predisposizione di un "progetto famiglia" individualizzato che parta dal progetto di vita di ogni beneficiario (adulto/minore) coniugando le aspettative del singolo con le sue competenze e le reali possibilità di integrazione nel contesto territoriale. La presa in carico del nucleo da parte dell'équipe del servizio permette di non trascurare nessuno degli aspetti operativi dell'intervento e di lavorare con la massima efficienza per un reale inserimento della persona nel territorio.;
- il diretto coinvolgimento del nucleo nella co-costruzione e realizzazione del proprio percorso verso l'autonomia;
- il riferimento alla teoria dell'empowerment, qui intesa come "un processo individuale e organizzato, attraverso il quale le singole persone possono ricostruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e riacquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità", come strumento per supportare la costruzione del percorso di accoglienza con l'attenzione alla ricerca di soluzioni che rispondano alle reali capacità e possibilità dei singoli beneficiari, secondo un'ottica attenta al miglioramento della qualità della vita ed al benessere soggettivo;
- l'attuazione delle azioni di sostegno al raggiungimento dell'integrazione scolastica, formativa, sociale e lavorativa, avvalendosi delle reti già attive/attivabili in tal senso sul territorio.

La strutturazione condivisa dell'intervento ha permesso di definire ruoli e compiti specifici alle figure che operano all'interno dell'appartamento, sia per i servizi erogati direttamente che per le attività che richiedono il raccordo con le realtà pubbliche e private del territorio per la realizzazione delle attività formative e/o di integrazione sociale, lavorativa ed abitativa. L'assegnazione dei ruoli è stata così costruita in funzione delle competenze, dell'esperienza e delle attitudini della singola figura professionale cui è stata delegata, in raccordo con l'équipe operativa, la sua realizzazione. È stato il caso delle azioni di monitoraggio degli aspetti socio-sanitari dei beneficiari, le azioni di orientamento e accesso ai servizi del territorio, le attività di alfabetizzazione/scolarizzazione nonché il lavoro di cooperazione e di rete con le realtà del territorio per la realizzazione dei percorsi di inclusione scolastica, formativa e lavorativa.



DETTAGLIO COSTI ESPOSTI

Costi del personale

Sono stati imputati costi relativi alle figure di raccordo istituzionali necessarie alla condivisione e alla definizione con gli enti locali e le prefetture del modello di intervento e la figura amministrativa incaricata di gestire la parte di funzionamento degli appartamenti (scrittura e registrazione dei contratti, attivazione contatori). Non sono state inerite figure educative coperte da altro finanziamento.

Nello specifico 3 ore a settimana del direttore generale della Fondazione fino al 31.12.2021 e 3 ore a settimana del responsabile sviluppo e relazioni istituzionali dal 01.01.2022. Per la parte amministrativa sono state imputate 3 ore a settimana per l'intera durata del progetto. Il totale imputato è stato di: 4.787,41 €.

Costi di Funzionamento

Sono stati presi in considerazione tutti quei costi necessari all'utilizzo degli appartamenti coinvolti. Spese di registrazioni, canoni dell'energia, spese di locazione. Il totale imputato è stato di: 3.883 €

Dettaglio spese:

Tipologia spesa	Valore	Dettaglio
<i>Registrazione contratto, cauzione affitto 2 mensilità</i>	€ 1.634,00	PONTE LAMBRO - Appartamenti Ponte Lambro mesi di gennaio, febbraio
<i>Affitto da Aprile a Settembre 2022 Apt emergenza ucraini</i>	€ 1.500,00	RESCALDINA - Via Barbare Melzi, affitto da aprile a settembre
<i>Registrazione contratto appartamento Magnago</i>	€ 100,00	MAGNAGO - 50% registrazione contratto 5 apt (4 via Morandi + 1 via Lambruschini)
<i>Affitto mese di Aprile 2022</i>	€ 350,00	VILLA CORTESE - Via Frontini ctr. Dal 01/04/2022 al 31/03/2026 350 €/mese
<i>Registrazione Contratto</i>	€ 99,00	VILLA CORTESE - Via Ferrazzi
<i>Affitto mese di Marzo 2022</i>	€ 200,00	VILLA CORTESE - Via Ferrazzi
Totale	€ 3.883,00	



Costi per acquisto di beni e servizi

La quota più significativa di spesa è da riferirsi senza dubbio a tutti quegli interventi di manutenzione ordinaria che si sono resi indispensabili per poter accogliere in maniera più che dignitosa i nuclei familiari segnalati. Il totale imputato è stato di: 20.530,90 €.

Dettaglio spese:

Anno	Fornitore e n. fattura	Valore	Imputazione	Dettaglio
2021	TEAMWORK FT. 95 DEL 30/09/2021	€ 5.038,00	100%	PONTE LAMBRO - Parzano
2021	TEAMWORK FT. 112 DEL 30/11/2021	€ 585,60	100%	PONTE LAMBRO - Parzano
2021	TECNOIMPIANTI CAPRA S.R.L FT.351 DEL 17/12/2021	€ 284,00	100%	PONTE LAMBRO - Parzano
2022	TEAMWORK ft. 38 del 19/05/2022	€ 1.110,20	50%	Magnago, via lambruschini
2022	TEAMWORK ft. 39 del 19/05/2022	€ 1.250,50	50%	Magnago, via morandi 702
2022	TEAMWORK ft. 40 del 19/05/2022	€ 1.281,00	50%	Magnago, via morandi 703
2022	TEAMWORK ft. 41 del 19/05/2022	€ 1.274,90	50%	Magnago, via morandi 706
2022	TEAMWORK ft. 42 del 19/05/2022	€ 1.329,80	50%	Magnago, via morandi 708
2022	FM STILE DI CASA ft.41 del 30/05/2022	€ 1.250,00	100%	Magnago, Via Morandi, arredi
2022	SEMINARA ft.76 del 27/05/22	€ 134,75	50%	Magnago, via lambruschini, impianto ACQUA
2022	SEMINARA ft.77 del 27/05/2022	€ 352,00	50%	Magnago, via morandi 702, impianto GAS



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Piazza XXV Aprile, 2 - 20121 Milano
TEL 02 62911975 | FAX 02 6570024
www.fondazionesomaschi.it
fondazione@fondazionesomaschi.it
C.F. 97597340153 | P. IVA 07657150962

2022	SEMINARA ft.90 27/06/2022	€ 518,65	50%	Magnago, impianto RISCALDAMENTO
2022	TEAMWORK ft. 63 del 30/06/2022	€ 1.420,50	50%	CERNUSCO: Opere di manutenzione ordinaria con tinteggiatura di pareti, fornitura e posa box doccia, fornitura e posa corpi illuminanti, compresi materiali di consumo - appartamenti via Fermi e via San Francesco
2022	FM STILE DI CASA ft. 12 del 20/07/202	€ 2.400,00		CERNUSCO: via San Francesco
2022	IDROMOTTA SNC FT 21/001 del 21/06/2022	€ 219,60		CERNUSCO
2022	IKEA FT 1009530 del 22/06/2022	€ 229,00		CERNUSCO: via Fermi app 54
2022	IKEA FT 1009534	€ 279,45		CERNUSCO
2022	EPRICE FT 3700007583	€ 629,97		CERNUSCO
2022	EPRICE FT 3700007658	€ 342,98		CERNUSCO
2022	MONFREDI DARIO FT 40 del 07/07/2022	€ 600,00		CERNUSCO
	Totale	€ 20.530,90		